GRUPPO FAMIGLIE - LA PREGHIERA LITANICA: ROSARIO ED ESICASMO

Punti importanti:

- Il valore della ripetizione
- L'accento sulla parola
- Lasciarsi guidare dalla preghiera
- L'intercessione
- La Parola di Dio nella preghiera

PREGHIERA LITANICA

1. entro in preghiera:

- a. pacificandomi
 - i. faccio silenzio, penso che incontrerò il Signore,
 - ii. perdono le offese ricevute e chiedo perdono per quelle arrecate

b. mettendomi alla presenza di Dio

- i. segno di croce
- ii. per la durata di un Padre Nostro guardo come Dio mi guarda
- iii. chiedo al Signore che il mio cuore, la mia volontà e la mia mente siano ordinate alla Sua gloria

2. mi raccolgo

- a. mi immagino la scena da contemplare
- 3. chiedo al Signore ciò che voglio
- 4. ripeto e scandisco lentamente le parole di Bartimeo

"Gesù Figlio di Davide, abbi pietà di me, peccatore" cercando di "riempirle" e di armonizzarle col mio respiro

Gesù = Colui che si è fatto carne per me, che è morto in croce per me, che per me quella volta ha fatto

Figlio di Davide = il Messia atteso da tempo, Colui che compie la storia della salvezza, che è la chiave di lettura del tempo, che è il fondamento della mia speranza, ...

Abbi pietà = sii misericordioso Tu che hai perdonato Pietro pentito, che hai portato in Paradiso il ladrone, che ahi salvato Paolo dal suo cuore, ...

Di me = povero uomo, delle persone a me care, di coloro che soffrono, di coloro che mi hanno fatto soffrire, di coloro che non Ti amano, ...

Peccatore = figlio di Adamo peccatore, fragile, ferito dalla vita e dalle mie scelte sbagliate, di me che assomiglio tanto al figlio prodigo, ...

5. concludo:

- a. con colloquio col Signore da amico ad amico
- b. finisco con un Padre Nostro

5:6 Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

- Avere fame e sete: vedi la preghiera che si ripete (ho davvero fame?)
- Giustizia = essere giusti = essere come Dio mi conosce e mi vuole = essere veramente me stesso (immagine e somiglianza con Dio)
- Saziato = esaudito (bussate e troverete ...)

E giunsero a Gerico. E mentre partiva da Gerico insieme ai discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Costui, al sentire che c'era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo sgridavano per farlo tacere, ma egli gridava più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Allora Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». E chiamarono il cieco dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che vuoi che io ti faccia?». E il cieco a lui: «Rabbunì, che io riabbia la vista!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito riacquistò la vista e prese a seguirlo per la strada. Mc 10,46-52

Poi aggiunse: «Se uno di voi ha un amico e va da lui a mezzanotte a dirgli: Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da mettergli davanti; e se quegli dall'interno gli risponde: Non m'importunare, la porta è già chiusa e i miei bambini sono a letto con me, non posso alzarmi per darteli; vi dico che, se anche non si alzerà a darglieli per amicizia, si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono almeno per la sua insistenza. Ebbene io vi dico: Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chi chiede ottiene, chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pane, gli darà una pietra? O se gli chiede un pesce, gli darà al posto del pesce una serpe? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? 11:13 Se dunque voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!». Lc 11,5-13